



ABBONATI SUBITO»

(http://www6.smartadserver.com/click?imgid=17729556&insid=6236140&pgid=327563&uid=-8735252297547513826&tgt=%24dt%3d1t%3b%3b%24hc&sysgt=%24qc%3d1312095417%3b%24ql%3dhigh%3b%24qc%3d20121%3b%24qpp%3d0%3b%24qt%3d197_3163_876171%3b%24dma%3d0%3b%24b%3d1110%3b%24o%3d11061%3b%24sw%3d1600%3b%24sh%3d1024&go=http%3a%2f%2fwww.serviziolettori.it%2fRiviste%2fii-giornale-dell-installatore-elettrico%2f13-numeri-all-anno-per-l-italia.aspx)

Like 73

Accedi

Rivista digitale



Search

Home (<http://www.eletricoplus.it>) / NEWS (/news)

NEWS

ANIE SICUREZZA

SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



06 marzo 2017

Anie Sicurezza e le PMI contro Consip

Pubblichiamo una lettera aperta di Rosario Romano, Presidente Anie Sicurezza, in merito a un bando di gara per la fornitura di Sistemi di Videosorveglianza per le Pubbliche Amministrazioni

A novembre del 2015, Consip (<http://www.consip.it>) ha indetto una Gara a procedura aperta per la fornitura di Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID 1645), per un valore presunto totale di € 56.700.000 e diviso solo in tre lotti.

Il bando di gara qualificava l'appalto come "Fornitura" sostenendo che la componente di progettazione e opere di installazione connesse fosse marginale rispetto alle forniture delle attrezzature, negando quindi la qualifica dell'appalto come "Lavori", come stabilito dal Codice degli Appalti.

Anie Sicurezza (<http://aniesicurezza.anie.it>) è assolutamente contraria alla gara, intanto perché ritiene che il bando non sia stato emesso nel rispetto delle leggi vigenti (la legge non consente a Consip (<http://www.consip.it>) di bandire gare per "Lavori") e perché, se la gara fosse assegnata, si creerebbe un precedente gravissimo che porterebbe grave nocimento alla categoria.

Categoria che conta un elevato numero di piccole e micro aziende, con competenze e specializzazioni specifiche, che vedrebbero ridicolizzata a semplice fornitura di prodotto una delle fonti più importanti di opportunità di lavoro, che registra negli ultimi 5 anni una sensibile crescita del fatturato.

Inoltre, così come impostata la gara, favorisce pochi concorrenti di grandissime dimensioni: suddivisa in soli tre lotti, prevede infatti il possesso di requisiti improponibili (un fatturato specifico di almeno 20.000.000 di Euro) per le micro e piccole aziende.

Il rischio è semplice: le grandi aziende potrebbero subappaltare tutta la parte di progettazione, installazione ed erogazione dei servizi connessi, alle piccole e micro aziende che dovranno accontentarsi di un "boccone di pane".

Anche il TAR del Lazio con la sentenza N° 09441/2016 ha dichiarato: "La scelta della centrale di committenza di suddividere il territorio nazionale in lotti di dimensioni tali da richiedere un fatturato specifico per la partecipazione in possesso solo degli operatori più rilevanti del mercato, pertanto, ha violato il fondamentale principio del *favor participationis* limitando in modo irragionevole la facoltà di presentazione individuale delle offerte e non garantendo in tal modo né l'esplicitarsi di una piena apertura del mercato alla concorrenza né i risparmi di spesa potenzialmente derivanti da una più ampia gamma di offerte relative ai singoli lotti."

Tale *modus operandi* andrebbe a "mortificare" la filiera della qualità, non lasciando spazio, economico e professionale, ad attività progettuali di valore aggiunto, che sono lo spartiacque tra un lavoro fatto "a regola d'arte" ed una mera "fornitura".

una voce autorevole per gli operatori del comparto elettrico



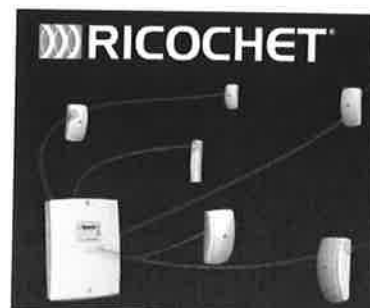
(https://www6.smartadserver.com/diff/923/5702816/go0.asp?5702816%3B327563%3B-8735252297547513826%3B2354051937%3BS%3Bsystemtarget=%24qc%3d1312095417%3b%24ql%3dhigh%3b%24qc%3d20121%3b%24qpp%3d0%3b%24qt%3d197_3163_876171%3b%24dma%3d0%3b%24b%3d1110%3b%24o%3d11061%3b%24sw%3d1600%3b%24sh%3d1024%3Btarget=%24dt%3d1t%3b%3b%24hc%3B16554433%3Bclickvars=)



(http://www6.smartadserver.com/click?imgid=17911322&insid=62724dt%3d1t%3b%3b%24hc&sysgt=%24qc%3d1312095417%3b%24ql%3dhigh%3b%24qc%3d20121%3b%24qpp%3d0%3b%24qt%3d197_3163_876171%3b%24dma%3d0%3b%24b%3d1110%3b%24o%3d11061%3b%24sw%3d1600%3b%24sh%3d1024&go=http%3a%2f%2fwww.serviziolettori.it%2fRiviste%2fii-giornale-dell-installatore-elettrico%2f13-numeri-all-anno-per-l-italia.aspx)



(https://dbinformation.wishpond.com/eletricoplus_newsletter)



(http://www6.smartadserver.com/click?imgid=17730054&insid=6236396&pgid=327563&uid=-8735252297547513826&tgt=%24dt%3d1t%3b%3b%24hc&sysgt=%24qc%3d1312095417%3b%24ql%3dhigh%3b%24qc%3d20121%3b%24qpp%3d0%3b%24qt%3d197_3163_876171%3b%24dma%3d0%3b%24b%3d1110%3b%24o%3d11061%3b%24sw%3d1600%3b%24sh%3d1024&go=http%3a%2f%2fwww.serviziolettori.it%2fRiviste%2fii-giornale-dell-installatore-elettrico%2f13-numeri-all-anno-per-l-italia.aspx)

Naturalmente Consip (<http://www.consip.it/>) ha respinto le nostre osservazioni, ed ha proseguito nel suo iter fino all'aggiudicazione; ora, come Anie Sicurezza (<http://aniesicurezza.anie.it/>), abbiamo inoltrato un esposto formale all'ANAC (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/>) (secondo il regolamento in vigore) e ci attendiamo a breve di ricevere una risposta e che prenda atto della irregolarità formale da parte di Consip che derubrica a "fornitura" ciò che invece per legge è "lavoro".

Attendiamo dall'Autorità valutazioni, interpretazioni e contributi su questo specifico tema che siano di aiuto e orientamento a tutti gli operatori del mercato della P.A.

Il Giornale dell'Installatore Elettrico ha intervistato il Presidente Romano, parlando di mercato e di tendenze del settore: leggi la sua intervista in esclusiva sul prossimo numero di GIE - marzo e un breve estratto sul nostro portale (http://www.elettricoplus.it/news/2017/03/06/news/videosorveglianza_e_professionalit_cos_cresce_la_sicurezza-145901/)

Like 2

Azienda

ANIE SICUREZZA (http://www.elettricoplus.it/mercato/aziende?cfl=title&cfv=anie_sicurezza)

News correlate



6 Marzo 2017
Fire ed Evac: al via il corso Anie Sicurezza
 (http://www.elettricoplus.it/news/2017/03/06/news/fire_ed_evac_al_via_il_corso_anie_sicurezza-145927/)

Dopo la presentazione di venerdì 3 marzo prende il via il corso per tecnici manutentori di componenti di impianti di rivelazione automatica e manuale antincendio e di evacuazione audio, propedeutico alla certificazione da parte di Imq della figura professionale del tecnico manutentore
 > Leggi tutto
 (http://www.elettricoplus.it/news/2017/03/06/news/fire_ed_evac_al_via_il_corso_anie_sicurezza-145927/) 0 condivisioni



6 Marzo 2017
Videosorveglianza e professionalità: così cresce la sicurezza
 (http://www.elettricoplus.it/news/2017/03/06/news/videosorveglianza_e_professionalit_cos_cresce_la_sicurezza-145901/)

Il Giornale dell'Installatore Elettrico ha intervistato Rosario Romano, Presidente di Anie Sicurezza, per parlare di mercato e di tendenze del settore
 > Leggi tutto
 (http://www.elettricoplus.it/news/2017/03/06/news/videosorveglianza_e_professionalit_cos_cresce_la_sicurezza-145901/) 0 condivisioni

Sicurezza (<http://www.elettricoplus.it/news?cfl=protagonist&cfv=Sicurezza>)

ABOUT

- CHI SIAMO
 ([HTTP://WWW.DBINFORMATION.IT/CHI-SIAMO.HTM](http://www.dbinformation.it/chi-siamo.htm))
- CONTATTI
 ([HTTP://WWW.DBINFORMATION.IT/CONTATTI.ASPX](http://www.dbinformation.it/contatti.aspx))
- INFORMATIVA PRIVACY
 ([HTTP://WWW.DBINFORMATION.IT/PRIVACY.HTM](http://www.dbinformation.it/privacy.htm))
- INFORMATIVA COOKIES
 ([HTTP://WWW.DBINFORMATION.IT/INFORMATIVA-COOKIES.HTM](http://www.dbinformation.it/informativa-cookies.htm))

2fres%2f355%2fnewsletters%2f442%2ffiles%2fexpansion_kits_booklet_itaweb.pdf)



(<http://www.serviziolettori.it/Riviste/il-giornale-dell-installatore-elettrico/13-numeri-all-anno-per-l-italia.aspx>)



(http://www6.smartadserver.com/click?imgid=18126330&insid=6364984&pgid=327563&uid=-8735224d1%3d1%3b%3b%24hc&sysstg=%24qc%3d1312095417%3b%24ql%3dhigh%3b%24qc%3d20121%3b%24qp%3d0%3b%24ql%3d197_3163_87617%3b%24dma%3d0%3b%24b%3d11110%3b%24o%3d11061%3b%24sw%3d1600%3b%24sh%3d1024&go=http%3a%2f%2fwww6.smartadserver.com%2f)

Tutti i socials ElettricoPlus

- ([HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/GIE.ELETRICO](https://www.facebook.com/gie.elettrico) FREF=TS)
- ([HTTPS://TWITTER.COM/ELETRICOPUS](https://twitter.com/elettricoplus))
- ([HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/CHANNELUCKGF](https://www.youtube.com/channel/UCKGF))

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Bitmat.it	08/03/2017	CONSIP IGNORA LA LEGGE, ANAC TACE	2
	Elettricoplus.it	06/03/2017	ANIE SICUREZZA E LE PMI CONTRO CONSIP	4

CONSIP IGNORA LA LEGGE, ANAC TACE

Lettera aperta di Rosario Romano, presidente di **ANIE** Sicurezza

A novembre del 2015, Consip ha indetto una Gara a procedura aperta per la fornitura di Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID 1645), per un valore presunto totale di 56.700.000 e diviso solo in tre lotti.

Il bando di gara qualificava l'appalto come Fornitura sostenendo che la componente di progettazione e opere di installazione connesse fosse marginale rispetto alle forniture delle attrezzature, negando quindi la qualifica dell'appalto come Lavori, come stabilito dal Codice degli Appalti.

La questione non è oziosa, perché la legge non consente a Consip di bandire gare per Lavori.

ANIE Sicurezza è assolutamente contraria alla gara, intanto perché ritiene che il bando non sia stato emesso nel rispetto delle leggi vigenti e perché, se la gara fosse assegnata, si creerebbe un precedente gravissimo che porterebbe grave nocimento alla categoria.

Categoria che conta un elevato numero di piccole e micro aziende, con competenze e specializzazioni specifiche, che vedrebbero ridicolizzata a semplice fornitura di prodotto una delle fonti più importanti di opportunità di lavoro, che registra negli ultimi 5 anni una sensibile crescita del fatturato.

Inoltre, così come impostata la gara, favorisce, come confermato dalla recente aggiudicazione, pochi concorrenti di grandissime dimensioni! Difatti la gara, suddivisa in soli tre lotti, prevede il possesso di requisiti improponibili per le micro e piccole aziende.

Quale operatore della sicurezza, con esclusione delle grandissime aziende, registra un fatturato specifico di almeno 20.000.000,00 di Euro?

Ma vi è di più. Le grandi aziende, molto probabilmente, dopo aver negoziato con i produttori il miglior prezzo sui prodotti, subappalterebbero poi tutta la parte di progettazione, installazione ed erogazione dei servizi connessi, alle piccole e micro aziende che dovranno accontentarsi di un boccone di pane, con la formula prendere o lasciare.

Inoltre cito la recente sentenza del TAR del Lazio N° 09441/2016: La scelta della centrale di committenza di suddividere il territorio nazionale in lotti di dimensioni tali da richiedere un fatturato specifico per la partecipazione in possesso solo degli operatori più rilevanti del mercato, pertanto, ha violato il fondamentale principio del favor participationis limitando in modo irragionevole la facoltà di presentazione individuale delle offerte e non garantendo in tal modo né l'aprirsi di una piena apertura del mercato alla concorrenza né i risparmi di spesa potenzialmente derivanti da una più ampia gamma di offerte relative ai singoli lotti.

L'attuale mercato, nel quale si approvvigiona la Pubblica Amministrazione, è quello dei fornitori qualificati e specializzati che, a seguito dell'aggiudicazione, progettano e realizzano l'installazione degli impianti in coordinamento con le strutture logistiche ed informatiche preesistenti, nell'ottica di creare valore aggiunto e non disperdere gli investimenti pregressi. Nel rispetto delle leggi e delle norme nazionali ed internazionali.

Ed in questo mercato che operano gli associati di **ANIE** Sicurezza, che riflettono il mercato che è costituito quasi esclusivamente da operatori di micro e piccole dimensioni, portatori però di competenze tecniche e specialistiche di elevatissimo spessore.

Riteniamo, quindi, che questo bando di gara alteri il mercato di riferimento e trasferisca una parte rilevante del fatturato a beneficio di pochissimi grandi operatori, che si porranno ancora una volta come dispensatori di lavoro a prezzi stracciati per le piccole e micro aziende, che continueranno quindi a restare tali.

Tutto ciò, non solo a danno di tutti quegli operatori di mercato che lavorano con grande

professionalità verso il cliente Pubblica Amministrazione, ma anche a discapito della qualità del risultato finale e, se vogliamo, della conseguente sicurezza che si dovrebbe garantire soprattutto in questo momento storico. Tale modus operandi, infatti, andrebbe a mortificare la filiera della qualità, non lasciando spazio, economico e professionale, ad attività progettuali di valore aggiunto, che sono lo spartiacque tra un lavoro fatto a regola d'arte ed una mera fornitura.

ANIE Sicurezza è decisamente contraria a questa impostazione della gara focalizzata sulla concentrazione degli appalti nelle mani di poche e grandissime aziende, dimenticando che questo Paese si regge sul lavoro delle micro, piccole e medie aziende, che devono avere però la possibilità di partecipare al mercato come concorrenti e non come esecutori del lavoro procacciato all'ingrosso dalle grandi aziende. Per questa via si nega alle micro e piccole aziende di avere occasioni di crescita e quindi esercitare una funzione di stimolo del mercato, anche nei confronti delle grandi aziende che altrimenti diventeranno sempre di meno, sempre più grandi.

Naturalmente Consip ha respinto le nostre osservazioni, ed ha proseguito nel suo iter fino allaggiudicazione, ma non comprendiamo perché l'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC tardi a far conoscere la propria posizione in merito, pur avendo ricevuto le nostre specifiche richieste, probabilmente però inoltrate con modalità che potrebbero essere state interpretate come irrituali.

Ora la nostra Associazione **ANIE** Sicurezza ha inoltrato un esposto formale all'ANAC (secondo il regolamento in vigore) e ci attendiamo a breve di ricevere una risposta e che prenda atto della irregolarità formale da parte di Consip che derubrica a fornitura ciò che invece per legge è lavoro.

Attendiamo dall'Autorità valutazioni, interpretazioni e contributi su questo specifico tema che siano di aiuto e orientamento a tutti gli operatori del mercato della P.A..

Abbiamo bisogno di comprendere se è ritenuto in linea con gli interessi della Pubblica Amministrazione sollecitare il mercato stimolando solo aggregazioni fra operatori che valorizzano più la dimensione economico-finanziaria rispetto alla capacità e qualità tecnica.

Le micro e piccole aziende dovrebbero poter scegliere di raggrupparsi e riunirsi in associazioni temporanee solo per libera scelta e con lo scopo di strutturare un'offerta completa di qualità e robustezza di esperienza testimoniata da fatturati coerenti con gli appalti.

Ma l'associazione temporanea non deve essere un obbligo che deriva dai parametri forzatamente elevati per ridurre il numero dei concorrenti e semplificare le procedure di gara.

La nostra opinione è che continuando a schiacciare verso il basso i micro, piccoli operatori di questo mercato non si produrrà alcun vantaggio per la P.A., e certamente si produrrà un danno per il tessuto economico italiano e per il settore che **ANIE** Sicurezza rappresenta.

Rosario Romano

Presidente **ANIE** Sicurezza



[HOME](#)
[NEWS](#)
[PROGETTI E IMPIANTI](#)
[MERCATO](#)
[NORMATIVA](#)
[FIERE E EVENTI](#)
[CANALI TEMATICI](#)
[SHOP](#)

Accedi

Rivista digitale



Search



Home / NEWS

NEWS

ANIE SICUREZZA

SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



06 marzo 2017

Anie Sicurezza e le PMI contro Consip

Pubblichiamo una lettera aperta di Rosario Romano, Presidente Anie Sicurezza, in merito a un bando di gara per la fornitura di Sistemi di Videosorveglianza per le Pubbliche Amministrazioni

A novembre del 2015, **Consip** ha indetto una Gara a procedura aperta per la fornitura di Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID 1645), per un valore presunto totale di € 56.700.000 e diviso solo in tre lotti.

Il bando di gara qualificava l'appalto come "Fornitura" sostenendo che la componente di progettazione e opere di installazione connesse fosse marginale rispetto alle forniture delle attrezzature, negando quindi la qualifica dell'appalto come "Lavori", come stabilito dal Codice degli Appalti.

Anie Sicurezza è assolutamente contraria alla gara, intanto perché ritiene che il bando non sia stato emesso nel rispetto delle leggi vigenti (la legge non consente a **Consip** di bandire gare per "Lavori") e perché, se la gara fosse assegnata, si creerebbe un precedente gravissimo che porterebbe grave danno alla categoria.

Categoria che conta un elevato numero di piccole e micro aziende, con competenze e specializzazioni specifiche, che vedrebbero ridotta a semplice fornitura di prodotto una delle fonti più importanti di opportunità di lavoro, che registra negli ultimi 5 anni una sensibile crescita del fatturato.

Inoltre, così come impostata la gara, favorisce pochi concorrenti di grandissime dimensioni: suddivisa in soli tre lotti, prevede infatti il possesso di requisiti improponibili (un fatturato specifico di almeno 20.000.000 di Euro) per le micro e piccole aziende.

Il rischio è semplice: le grandi aziende potrebbero subappaltare tutta la parte di progettazione, installazione ed erogazione dei servizi connessi, alle piccole e micro aziende che dovranno accontentarsi di un "boccone di pane".

Anche il TAR del Lazio con la sentenza N° 09441/2016 ha dichiarato: "La

una voce autorevole per gli operatori del comparto elettrico



LA PRESA UNIVERSALE MULTISTANDARD



Una presa **schuko** e due prese **bipasso** in un solo frutto, **senza più adattatori**.



Efficiente. Connesso. Sicuro.
 Altrex Machine ATV320 fidelissime
 le prestazioni delle macchine manifatturiere

Life is On | Schneider Electric



scelta della centrale di committenza di suddividere il territorio nazionale in lotti di dimensioni tali da richiedere un fatturato specifico per la partecipazione in possesso solo degli operatori più rilevanti del mercato, pertanto, ha violato il fondamentale principio del *favor participationis* limitando in modo irragionevole la facoltà di presentazione individuale delle offerte e non garantendo in tal modo né l'esplicitarsi di una piena apertura del mercato alla concorrenza né i risparmi di spesa potenzialmente derivanti da una più ampia gamma di offerte relative ai singoli lotti."

Tale *modus operandi* andrebbe a "mortificare" la filiera della qualità, non lasciando spazio, economico e professionale, ad attività progettuali di valore aggiunto, che sono lo spartiacque tra un lavoro fatto "a regola d'arte" ed una mera "fornitura".

Naturalmente **Consip** ha respinto le nostre osservazioni, ed ha proseguito nel suo iter fino all'aggiudicazione; ora, come **Anie Sicurezza**, abbiamo inoltrato un esposto formale all'**ANAC** (secondo il regolamento in vigore) e ci attendiamo a breve di ricevere una risposta e che prenda atto della irregolarità formale da parte di Consip che derubrica a "fornitura" ciò che invece per legge è "lavoro".

Attendiamo dall'Autorità valutazioni, interpretazioni e contributi su questo specifico tema che siano di aiuto e orientamento a tutti gli operatori del mercato della P.A..

Il Giornale dell'Installatore Elettrico ha intervistato il Presidente Romano, parlando di mercato e di tendenze del settore: leggi la sua intervista in esclusiva sul prossimo numero di GIE – marzo e [un breve estratto sul nostro portale](#)

Azienda

ANIE SICUREZZA**Sicurezza**

LA PRESA UNIVERSALE MULTISTANDARD



Una presa **schuko** e due prese **bypass** in un solo frutto, **senza più adattatori**.



una voce autorevole per gli operatori del comparto elettrico

[Iscriviti a EeletttricoPlus](#)

Tutti i socials EeletttricoPlus



ABOUT

[CHI SIAMO](#)[CONTATTI](#)[INFORMATIVA PRIVACY](#)[INFORMATIVA COOKIES](#)[COMUNICATI STAMPA](#)[PUBBLICITÀ](#)

EletttricoPlus is a trademark of DBInformation Spa P.IVA 09293820156 Questo sito è un prodotto editoriale aggiornato in modo non periodico, pertanto non è soggetto agli obblighi di registrazione di cui all'art. 5 della L. 47/1948

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Securindex.com	04/03/2017	<i>ANIE SICUREZZA, LETTERA APERTA PER LA GARA CONSIP VIDEOSORVEGLIANZA</i>	2
	Ilcorriere della sicurezzait	03/03/2017	<i>LETTERA APERTA DI ROSARIO ROMANO, PRESIDENTE ANIE SICUREZZA</i>	3

Sembra che tu abbia disabilitato javascript, devi abilitarlo per visualizzare correttamente questo sito.
Looks like you have Javascript disabled, you must enable it to use this website properly.

Attualità

HOME LIBRARY SECURINDEX TV FIERE ED EVENTI CONTATTI

cerca nel sito...

TUTTE LE NEWS **ATTUALITÀ** CULTURA & FORMAZIONE NORME & SENTENZE TECNOLOGIE VIGILANZA & DINTORNI SECURITY FOR RETAIL DENARO SICURO FIRE & SAFETY INFRASTRUTTURE & CITTÀ SICURA DOMOTICA & SICUREZZA RESIDENZIALE

ATTUALITÀ



ANIE Sicurezza, lettera aperta per la gara Consip videosorveglianza

Rosario Romano, presidente di **ANIE Sicurezza**, ha inoltrato un esposto formale all'**ANAC** a tutela delle piccole aziende del settore, denunciando i criteri della gara **Consip** per la fornitura di sistemi di videosorveglianza per la Pubblica Amministrazione, indetta nel 2015.

ANIE Sicurezza è assolutamente contraria alla gara, intanto perché ritiene che il bando non sia stato emesso nel rispetto delle leggi vigenti e perché, se la gara fosse assegnata, si creerebbe un precedente gravissimo che porterebbe grave nocimento alla categoria. Categoria che conta un elevato numero di **piccole e micro aziende**, con competenze e specializzazioni specifiche, che vedrebbero ridicolizzata a semplice fornitura di prodotto una delle fonti più importanti di opportunità di lavoro, che registra negli ultimi 5 anni una sensibile crescita del fatturato..."

Leggi la Lettera Aperta di **ANIE Sicurezza** cliccando qui sotto:

DOWNLOAD PDF

Tag: ANIE Sicurezza ANAC Consip Rosario Romano videosorveglianza

@EMAIL FACEBOOK LINKEDIN TWITTER GOOGLE+

4/3/2017

12

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Securindex ti informa!

inserisci la tua email

ISCRIVITI

4MP HDCVI REAL TIME SU CAVO COASSIALE
SICURI DI FARVI VEDERE MEGLIO



Numeri 1 al mondo
nei sistemi megapixel analogici



In collaborazione con



AXIS COMMUNICATIONS

Cosa mostrano i vostri negozi?
Acquisite una conoscenza di valore della vostra clientela.

Partner di fiducia per accessi più sicuri e intelligenti!

dormakaba

GUNNEBO
For a safer world®



Direttore Tiziana Capponi

sabato, 4 marzo 2017

GIORNALE ON LINE

Primo Piano

Innovazione

Uomini & Mezzi

Attività Internazionale

Cerca nel giornale

link

contatti

pubblicità

credits

venerdì 3 marzo 2017, ore 20:55

Lettera aperta di Rosario Romano, Presidente Anie Sicurezza



"Consp ignora la legge, Anac tace"

redazione

A novembre del 2015, Consip S.p.A. ha indetto una Gara a procedura aperta per la fornitura di Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID 1645), per un valore presunto totale di € 56.700.000 e diviso solo in tre lotti.

Il bando di gara qualificava l'appalto come "Fornitura" sostenendo che la componente di progettazione e opere di installazione connesse fosse marginale rispetto alle forniture delle attrezzature, negando quindi la qualifica dell'appalto come "Lavori", come stabilito dal Codice degli Appalti.

La questione non è "oziosa", perché la legge non consente a Consip di bandire gare per "Lavori".

Anie Sicurezza è assolutamente contraria alla gara, intanto perché ritiene che il bando non sia stato emesso nel rispetto delle leggi vigenti e perché, se la gara fosse assegnata, si creerebbe un precedente gravissimo che porterebbe grave nocimento alla categoria.

Categoria che conta un elevato numero di **piccole e micro aziende**, con competenze e specializzazioni specifiche, che vedrebbero ridicolizzata a semplice fornitura di prodotto una delle fonti più importanti di opportunità di lavoro, che registra negli ultimi 5 anni una sensibile crescita del fatturato.

Inoltre, così come impostata la gara, favorisce, come confermato dalla recente aggiudicazione, pochi concorrenti di grandissime dimensioni! Difatti la gara, suddivisa in soli tre lotti, prevede il possesso di requisiti improponibili per le **micro e piccole aziende**.

Quale operatore della sicurezza, con esclusione delle grandissime aziende, registra un fatturato specifico di almeno 20.000.000,00 di Euro?



ARTICOLI CORRELATI

ANIE Sicurezza: un approccio di filiera vincente

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Sophos Mobile 7 Enterprise Mobile Management Solution

Cloudera si aggiudica il riconoscimento 'Best Cybersecurity Team of the Year'

ZTE e Telenet Belgium rafforzano la loro collaborazione al Mobile World Congress

Ctera introduce il disaster recovery immediato per i file server delle sedi remote

Samsung Galaxy S7 edge conquista il titolo di miglior smartphone al MWC 2017

Giochi Militari Invernali Di Sochi: gli atleti italiani, secondo medagliere, sono rientrati in Italia

Ford porta modem integrato e connessione Wi-Fi a bordo per godersi il viaggio in auto tra musica e film

Le nuove soluzioni IoT per l'analisi predittiva nel retail di Tyco in mostra a Euroshop 2017

Wind, l'etichetta Rfid di Checkpoint Systems ideale per la visibilità della merce nel retail

Kaspersky Lab ottiene il primato nell'analisi TOP3 relativa ai test di sicurezza del 2016

Ma vi è di più. Le grandi aziende, molto probabilmente, dopo aver negoziato con i produttori il miglior prezzo sui prodotti, subappalterebbero poi tutta la parte di progettazione, installazione ed erogazione dei servizi connessi, alle **piccole e micro aziende** che dovranno accontentarsi di un "boccone di pane", con la formula "prendere o lasciare".

Inoltre cito la recente sentenza del TAR del Lazio N° **09441/2016**: "La scelta della centrale di committenza di suddividere il territorio nazionale in lotti di dimensioni tali da richiedere un fatturato specifico per la partecipazione in possesso solo degli operatori più rilevanti del mercato, pertanto, ha violato il fondamentale principio del *favor participationis* limitando in modo irragionevole la facoltà di presentazione individuale delle offerte e non garantendo in tal modo né l'esplicitarsi di una piena apertura del mercato alla concorrenza né i risparmi di spesa potenzialmente derivanti da una più ampia gamma di offerte relative ai singoli lotti."

L'attuale mercato, nel quale si approvvigiona la Pubblica Amministrazione, è quello dei fornitori qualificati e specializzati che, a seguito dell'aggiudicazione, progettano e realizzano l'installazione degli impianti in coordinamento con le strutture logistiche ed informatiche preesistenti, nell'ottica di creare valore aggiunto e non disperdere gli investimenti pregressi. **Nel rispetto delle leggi e delle norme nazionali ed internazionali.**

Ed in questo mercato che operano gli associati di **Anie Sicurezza**, che riflettono il mercato che è costituito quasi esclusivamente da **operatori di micro e piccole dimensioni**, portatori però di competenze tecniche e specialistiche di elevatissimo spessore.

Riteniamo, quindi, che questo bando di gara alteri il mercato di riferimento e trasferisca una parte rilevante del fatturato a beneficio di pochissimi grandi operatori, che si porranno ancora una volta come dispensatori di lavoro a prezzi stracciati per le **piccole e micro aziende**, che continueranno quindi a restare tali.

Tutto ciò, non solo a danno di tutti quegli operatori di mercato che lavorano con grande professionalità verso il cliente Pubblica Amministrazione, ma anche a discapito della qualità del risultato finale e, se vogliamo, della conseguente **sicurezza** che si dovrebbe garantire soprattutto in questo momento storico. Tale modus operandi, infatti, andrebbe a "mortificare" la filiera della qualità, non lasciando spazio, economico e professionale, **ad attività progettuali di valore aggiunto, che sono lo spartiacque tra un lavoro fatto "a regola d'arte" ed una mera "fornitura"**.

Anie Sicurezza è decisamente contraria a questa impostazione della gara focalizzata sulla concentrazione degli appalti nelle mani di poche e grandissime aziende, dimenticando che questo Paese si regge sul lavoro delle **micro, piccole e medie aziende**, che devono avere però la possibilità di partecipare al mercato come concorrenti e non come esecutori del lavoro "procacciato" all'ingrosso dalle grandi aziende. Per questa via si nega alle **micro e piccole aziende** di avere occasioni di crescita e quindi esercitare una funzione di stimolo del mercato, anche nei confronti delle grandi aziende che altrimenti diventeranno sempre di meno, sempre più grandi.

Naturalmente Consip ha respinto le nostre osservazioni, ed ha proseguito nel suo iter fino all'aggiudicazione, ma non comprendiamo perché l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC tardi a far conoscere la propria posizione in merito, pur avendo ricevuto le nostre specifiche richieste, probabilmente però inoltrate con modalità che potrebbero essere state interpretate come irrituali.

Ora la nostra Associazione **Anie Sicurezza** ha inoltrato un esposto formale all'ANAC (secondo il regolamento in vigore) e ci attendiamo a breve di ricevere una risposta e che prenda atto della irregolarità formale da parte di Consip che derubrica a "fornitura" ciò che invece per legge è "lavoro".

Attendiamo dall'Autorità valutazioni, interpretazioni e contributi su questo specifico tema che siano di aiuto e orientamento a tutti gli operatori del mercato della P.A..

Abbiamo bisogno di comprendere se è ritenuto in linea con gli interessi della Pubblica Amministrazione sollecitare il mercato stimolando solo aggregazioni fra operatori che valorizzano più la dimensione economico- finanziaria rispetto alla capacità e qualità tecnica.

Le **micro e piccole aziende** dovrebbero poter scegliere di raggrupparsi e riunirsi in associazioni temporanee solo per libera scelta e con lo scopo di strutturare un'offerta completa di qualità e robustezza di esperienza testimoniata da fatturati coerenti con gli appalti.

Ma l'associazione temporanea non deve essere un obbligo che deriva dai parametri forzatamente elevati per ridurre il numero dei concorrenti e semplificare le procedure di gara.

La nostra opinione è che continuando a schiacciare verso il basso i **micro, piccoli operatori** di questo mercato non si produrrà alcun vantaggio per la P.A., e certamente si produrrà un danno per il tessuto economico italiano e per il settore che **Anie Sicurezza** rappresenta.

Rosario Romano

Presidente **Anie** Sicurezza

indietro 

[Attività internazionale](#) | [Innovazione](#) | [Primo piano](#) | [Uomini & Mezzi](#) |

[Aziende](#) | [Criminalità](#) | [Enti e istituzioni](#) | [Forze Armate](#) | [Forze di Polizia](#) | [Parlamento](#) | [Sicurezza \(altro\)](#) | [Sicurezza e ordine pubblico](#) | [Sicurezza reti](#) | [Sicurezza stradale](#) | [Sicurezza sul lavoro](#) |

[Armamenti e dotazioni](#) | [Reti](#) | [Sistemi e aziende](#) |

[Attività sindacale](#) | [Attività sportive](#) | [Dotazioni](#) | [Formazione](#) | [Personale](#) |

[Cooperazione](#) | [Leggi e normative](#) | [Nato](#) | [Onu](#) | [Scenari internazionali](#) | [UE](#) |

[dati societari](#)

© Copyright 2015 - 2017 Data Stampa Srl

Utilizzando questo sito accetti l'uso di cookie per analisi e pubblicità. [Approfondisci](#)